

## Presentazione

Il Rapporto *“Dinamiche e sviluppo dell’Appennino metropolitano”* rappresenta un importante contributo di analisi ed approfondimento che testimonia l’impegno della Città metropolitana di Bologna a produrre politiche attive ed a programmare uno sviluppo sostenibile su questa parte importante del nostro territorio.

Gli obiettivi prioritari che ci siamo dati per la redazione di questo Rapporto sono essenzialmente i seguenti:

1. fare una fotografia delle condizioni socioeconomiche e della tenuta del tessuto produttivo a seguito degli effetti della crisi economica di questa parte importante della Città metropolitana,
2. individuare le vocazioni dei diversi territori, allo scopo di cogliere tutte le possibili opportunità offerte dalla programmazione dei fondi comunitari relativa al periodo 2014-2020, per i diversi programmi di finanziamento,

Volevamo pertanto, in primo luogo, verificare il grado di tenuta generale del sistema economico e sociale. e i dati ci dicono che anche in questo contesto territoriale la crisi economica ha prodotto effetti negativi, ma allo stesso tempo che ci sono alcuni segnali positivi che fanno ben sperare.

Per gli aspetti di dettaglio rimando ai diversi capitoli del Rapporto, ma penso che sia importante precisare che il lavoro di analisi che è stato fatto, affrontando le diverse tematiche in maniera dettagliata, vuole comunque rappresentare un punto di partenza aperto ai contributi e alle conoscenze degli Enti locali, delle forze economiche e sociali e delle persone che vivono ed operano nel territorio dell’Appennino metropolitano.

Dopo le analisi il Rapporto fa una rassegna delle opportunità legate al particolare contesto ambientale, economico e sociale rappresentato dal nostro Appennino.

I prossimi mesi, infatti, saranno molto importanti per la definizione delle strategie con le quali i diversi territori saranno chiamati a dare risposte concrete in termini di partecipazione ai diversi bandi di finanziamento relativi alla programmazione dei fondi comunitari 2014-2020.

Solo se sapremo cogliere tutte le occasioni e terremo conto delle diverse peculiarità territoriali e socioeconomiche si avranno quei risultati positivi sia dal punto di vista economico sia da quello della coesione sociale.

Il riordino istituzionale, rappresenta una leva cruciale per il sistema degli Enti locali dell’Appennino metropolitano per una *governance* adeguata alle sfide in grado di migliorare l’efficienza e l’efficacia, di conseguire risparmi e razionalizzazione delle gestioni in modo ottimale, per garantire i servizi alle persone, e di cogliere le opportunità per la valorizzazione delle eccellenze della montagna, per attrarre investimenti e lavoro per aumentare la competitività dell’area all’interno di un sistema metropolitano e regionale.

Con questo rapporto intendiamo fornire un primo contributo alla prossima Conferenza

Regionale per la Montagna, che sarà l'occasione per definire un nuovo *Patto per lo sviluppo della Montagna*.

Con questo rapporto ci proponiamo, infine, di fornire un contributo all'obiettivo della approvazione del *Piano Strategico Metropolitano*, quale atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei Comuni e delle Unioni di Comuni compresi nel territorio dell'area metropolitana.

Nel Piano strategico verranno definiti gli obiettivi generali, settoriali e trasversali di sviluppo nel medio e lungo termine per l'area metropolitana, individuando le priorità di intervento, le risorse necessarie al loro perseguimento e il metodo di attuazione, così come previsto nello Statuto della Città Metropolitana.

L'auspicio che anche a partire da questo rapporto si creino le condizioni affinché l'Appennino metropolitano riesca a fare sintesi e a proporsi come soggetto unitario nella formulazione di obiettivi, politiche, priorità e progetti da implementare.

***Massimo Gnudi***

*Consigliere delegato della Città metropolitana di Bologna alle Politiche per l'Appennino*